Rassegna stampa
21 novembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Maggior visibilità al turismo In arrivo più di 300mila euro

Le prospettive. Il finanziamento conseguente a un bando del ministero
Beneficiaria della somma la rete di imprese Montagne Lago di Como

MARCELLO VILLANI

Si è aperta ieri la Borsa Locale del Turismo Lariano organizzata dalla rete di imprese Montagne Lago di Como.

La quarta edizione ha dato spazio a una serie di conferenze pensate affinché affrontassero temi caldi come quello dell'overtourism sul Lago di Como e il fenomeno dell'utilizzo di case private come case vacanza intese ad aumentare la capacità ricettiva di un territorio carente di strutture. **Stefano Gianola**, presidente della rete di imprese che è situata in Valsassina ma riguarda tutta la nostra provincia, nel pomeriggio di ieri, ha poi parlato di "Montagne Lago di Como" che costruisce il futuro.

Un'immagine delle piste di Bobbio, tra un po' inizia la stagione

L'"overtourism"

«Abbiamo spiegato ai nostri soci e alla stampa il bando pubblicato nel 2022 dal ministero del Turismo e che ha visto la nostra partecipazione insieme a oltre 300 aziende, visto che il bando era da 27 milioni di euro - le sue parole -. Il fatto che il bando potesse arrivare a due milioni di euro per ciascun progetto, ci faceva paura perché poteva portare a pochissimi progetti selezionati. Bene: tra i 17 scelti per avere un finanziamento che sarà per noi superiore ai 300mila euro, il nostro è arrivato 9° a livello nazionale. Ora potremo realizzare dei programmi di visibilità e di offerta del Lago di Como in modo completo e professionale».

Dopo queste due iniziative si è parlato anche di "overtourism", ovvero di eccesso di turismo sul nostro Lago. **Giuseppe Rasella**, delegato per il Turismo della Camera di Commercio, **Giovanni Cattaneo** assessore all'Attività Territoriale del Comune di Lecco, e **Mauro Piazza** hanno parlato di questo fenomeno crescente con il presidente Gianola.

«Ci vuole la volontà di destagionalizzare e delocalizzare i flussi turistici per cercare di ridistribuire i picchi di turismo che possono diventare un problema per il nostro territorio - ha spiegato Gianola -. E potrebbe diventare addirittura controproducente per il brand del Lago di Como».

Mauro Piazza, sottosegretario alla presidenza del Consiglio Regionale, ha aggiunto: «Il tema dell'overtourism è di grande attualità, alla luce dei dati mostrati dall'assessore Mazzali in questi giorni. Ci sono aree sulle quali si può lavorare per cercare di spostare parte dei flussi turistici di quelle che sono afflitte da questo fenomeno. Il turismo di prossimità, della gita della domenica, e l'altro turismo più strutturato di persone che vengono da fuori e sono tendenzialmente straniere e prevedono un pernottamento, si possono regolamentare».

Generare ulteriori infrastrutture

«La leva può essere anche tariffaria, basti vedere cosa fa Como con i prezzi che pratica - l'aggiunta -: chi viene sul territorio deve riconoscere qualcosa a queste comunità. Parlo di alcuni paesi rivieraschi che hanno messo i lidi a pagamento, i posteggi a pagamento, tipo Corenno Plinio... Una cosa però deve essere chiara: quei soldi devono essere impiegati sul territorio per il turismo e non devono finire nel calderone delle più svariate esigenze comunali. Devono generare ulteriori infrastrutture, più cura del territorio, maggiori informazioni, un lavoro sinergico e strutturale sul turismo».